

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

MASSA-CARRARA

Sede in Carrara - Piazza 2 Giugno, 16

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

Premessa

L'Ente Camerale, in ottemperanza al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254 – Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – ha redatto il bilancio economico patrimoniale. I nuovi schemi di preventivo economico e di bilancio di esercizio allegati al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – e le relative disposizioni attuative, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, sono applicati a decorrere dall'esercizio 2007.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento sopra richiamato, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, ha istituito apposita Commissione con decreto del 6 giugno 2006, ed approvato i lavori della Commissione stessa con Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

La Camera di Commercio svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. 23/2010, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, svolta, quest'ultima, nell'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

La tutela della *privacy* è stata pienamente osservata nell'attività della Camera: l'Ente Camerale ha approvato il documento programmatico sulla sicurezza con deliberazione di Giunta Camerale n. 72 del 27 settembre 2005, documento che è stato aggiornato con atti di Giunta n. 33 del 15 marzo 2006, n. 15 dell'8 marzo 2007, n. 15 del 6 marzo 2008, n. 12 del 23 gennaio 2009, n. 28 del 16 marzo 2010 e n. 25 del 20 marzo 2012; il D.L. 9 febbraio 2012, n.5 – Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo – ed in particolare l'art.45, ha previsto l'eliminazione della redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Criteri di formazione

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato dell'articolo 20 e seguenti del capo I Titolo III "Bilancio d'esercizio" del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, e nel rispetto dei principi normativi, dagli stessi richiamati, della disciplina civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

In particolare, nell'osservanza della Circolare sopra citata, sono stati rispettati i principi contabili delle Camere di Commercio elaborati dall'apposita Commissione nei seguenti quattro documenti:

- Documento n. 1 – Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel “Regolamento” per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio,
- Documento n. 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi,
- Documento n. 3 – Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio,
- Documento n. 4 – Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall’applicazione dei nuovi principi contabili.

Si è, altresì, tenuto conto della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/02/2010, relativa ad ulteriori precisazioni da parte dell’apposita Commissione in merito ad alcune problematiche per l’applicazione dei principi contabili. In particolare, si veda la metodologia di calcolo del credito da diritto annuale e della rilevazione del maggior credito per i ruoli emessi dall’esercizio 2009.

Si è inoltre tenuto conto delle indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico contenute nella circolare prot. 0050114 del 9/4/2015 avente ad oggetto “Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 27/3/2013 – istruzioni applicative – redazione Bilancio d’Esercizio”.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Criteri di valutazione

Le voci di bilancio sono state valutate secondo i principi generali di prudenza e competenza, richiamati dagli artt. 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 254/05, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Il principio di prudenza e quello di chiarezza hanno comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

L’applicazione dei criteri di valutazione, secondo regole di continuità nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell’Ente nei vari esercizi futuri.

Di seguito, si descrivono sinteticamente i criteri di valutazione adottati nella formazione nelle diverse poste del bilancio.

Immobilizzazioni

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei beni patrimoniali è stato applicato quanto disposto in merito dall’art. 26 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Inoltre, l’inventario è stato redatto procedendo alla conciliazione dei dati risultanti dalla situazione patrimoniale con quelli risultanti dall’inventario stesso, secondo le norme sulle modalità di contabilizzazione dell’inventario.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Per il 2019 le quote d’ammortamento relative ai beni istituzionali sono calcolate applicando i seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene:

Immobili

1,0%

Altre immobilizzazioni tecniche

Impianti spec. di comunicazione	12,5%
Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	20,0%
Tipografia, sistemi elettronici di fotoproduzione	20,0%
Impianti generici	10,0%

Mobili

Arredamento	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,5%

Autovetture

25,0%

Attrezzature

Macchinari, Apparecchi, attrezzatura varia	15,0%
--	-------

Si specifica che le quote di ammortamento sono state calcolate sul costo storico e nel caso di completo ammortamento dello stesso cespite nelle annualità precedenti non si è dato luogo ad alcun ammortamento, come risulta dalle apposite schede dei beni ammortizzabili.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (*software*) sono ammortizzate utilizzando il relativo fondo ammortamento con una aliquota del 20%, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sono state inserite nelle immobilizzazioni immateriali anche le opere di progettazione considerate come spese pluriennali da ammortizzare applicando un'aliquota del 20%.

Biblioteca e opere d'arte

La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni che non si ritengono soggetti a svalutazione o ad usura.

Crediti

I "crediti" rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza. I crediti sono classificati in base alla:

- a) Origine del credito,
- b) Natura del debitore,
- c) Scadenza.

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione (art. 26, comma 10, del "Regolamento").

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, a norma dell'articolo 22, comma 2, del Regolamento sopra citato.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare somme determinate a scadenze prestabilite. Hanno rilevanza per i debiti:

- a) l'origine,
- b) la natura del creditore,
- c) la scadenza
- d) l'esistenza di garanzie.

Sono iscritti al valore di estinzione (articolo 26, comma 11, del “Regolamento”). Il valore di estinzione coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Si sono evidenziate rimanenze di magazzino riguardanti: buoni pasto, carta intestata, cancelleria per l'attività istituzionale e CNS. Per quanto attiene l'attività commerciale: Carnets Ata e CNS.

Queste rimanenze vengono iscritte in bilancio seguendo il criterio del costo d'acquisto.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti nel capitale di altre imprese. La partecipazione al capitale di una società per azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, con rettifica dell'utile di esercizio distribuito. Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007.

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nel caso di perdita durevole la svalutazione è iscritta in conto economico.

Fondo TFR-IFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati negli anni precedenti a seguito dello slittamento della liquidazione agli stessi in base alle vigenti disposizioni normative, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31 dicembre 2019.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce “Prestiti e anticipazioni al personale” tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Al personale assunto fino al 31 dicembre 2000 spetta una indennità di anzianità, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere.

Al personale assunto dall'1 gennaio 2001 spetta il T.F.R. ai sensi dell'art. 2 Legge 335/95, art. 2120 codice civile, CCNQ del 29 settembre 1999, DPCM 20 dicembre 1999 e DPCM 2 marzo 2001.

Al personale che ha aderito al Fondo di previdenza complementare denominato Perseo-Sirio spetta l'IFR/TFR sulla base di apposite rivalutazioni definite dallo stesso fondo sulla base di apposito paniere di titoli.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o

passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Tali conti sono classificati in:

- 1) rischi,
- 2) impegni,
- 3) beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

I depositi cauzionali concessi a terzi sono iscritti fra i crediti; quelli ricevuti da terzi sono iscritti fra i debiti.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria beni di terzi.

I beni di proprietà della Camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio specificando il vincolo di destinazione.

Attività

A Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

		Saldo al 31/12/2018		Saldo al 31/12/2019		Variazioni
Istituzionali	€	0,00	€	0,00	€	0,00

Software

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	85.884,60
Apertura fondo ammortamento storico	85.884,60
Saldo al 31/12/2018	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni/dismissioni nell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione/dismissioni	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2019	85.884,60
Fondo ammortamento al 31/12/2019	85.884,60
Valore di bilancio al 31/12/2019	0,00

Spese relative a progetti pluriennali

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	61.295,86
Apertura fondo ammortamento storico	61.295,86
Saldo al 31/12/2018	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2019	61.295,86
Fondo ammortamento al 31/12/2019	61.295,86
Valore di bilancio al 31/12/2019	0,00

b) Immobilizzazioni materiali

		Saldo al 31/12/2018		Saldo al 31/12/2019		Variazioni
Istituzionali	€	5.282.699,18	€	5.148.024,17	€	-134.675,01

Immobili

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	8.708.082,94
Apertura fondo ammortamento storico	3.989.084,47
Saldo al 31/12/2018*	4.718.998,47
Acquisizioni dell'esercizio	10.980,00
Ammortamento dell'esercizio	87.135,73
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2019	8.719.062,94
Fondo ammortamento al 31/12/2019	4.076.220,20
Valore di bilancio al 31/12/2019**	4.642.842,74
* oltre € 7.082,37 in corso ed acconti € 4.726.080,84	
** oltre € 7.082,37 in corso ed acconti € 4.649.925,11	

Impianti

Impianti generici

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	1.580.243,76
Apertura fondo ammortamento storico	1.246.540,93
Saldo al 31/12/2018	333.702,83
Acquisizioni dell'esercizio	34.669,70
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	95.192,47
Storno fondo per dismissione	0,00
Valore beni al 31/12/2019	1.614.913,46

Fondo ammortamento al 31/12/2019	1.341.733,40
Valore di bilancio al 31/12/2019	273.180,06

Impianti speciali di comunicazione

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	260.699,51
Apertura fondo ammortamento storico	260.699,51
Saldo al 31/12/2018	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per dismissione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2019	260.699,51
Fondo ammortamento al 31/12/2019	260.699,51
Valore di bilancio al 31/12/2019	0,00

Attrezzature non informatiche

Macchinari apparecchi ed attrezzature

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	151.217,64
Apertura fondo ammortamento storico	142.430,51
Saldo al 31/12/2018	8.787,13
Acquisizioni dell'esercizio	3.659,31
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	1.885,26
Storno fondo per cessione	0,00
Valore beni al 31/12/2019	154.876,95
Fondo ammortamento al 31/12/2019	144.315,77
Valore di bilancio al 31/12/2019	10.561,18

Tipografia, sistemi elettronici di fotoriproduzione

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	33.911,10
Apertura fondo ammortamento storico	33.911,10
Saldo al 31/12/2018	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione/dismissione	0,00
Valore beni al 31/12/2019	33.911,10
Fondo ammortamento al 31/12/2019	33.911,10
Valore di bilancio al 31/12/2019	0,00

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	159.655,25
Apertura fondo ammortamento storico	148.888,21
Saldo al 31/12/2018	10.767,04
Acquisizioni dell'esercizio	4.868,32
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	4.363,20
Storno fondo per cessione/dismissione	0,00
Valore beni al 31/12/2019	164.523,57
Fondo ammortamento al 31/12/2019	153.251,41
Valore di bilancio al 31/12/2019	11.272,16

Mobili e arredi:

Mobili d'ufficio

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	989.036,28
Apertura fondo ammortamento storico	988.699,81
Saldo al 31/12/2018	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione/dismissione	0,00
Valore beni al 31/12/2019	989.036,27
Fondo ammortamento al 31/12/2019	988.699,80
Valore di bilancio al 31/12/2019	0,00

Arredamento

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	155.683,72
Apertura fondo ammortamento storico	154.990,07
Saldo al 31/12/2018	969,33
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	275,68
Storno fondo per cessione/dismissione	0,00
Valore beni al 31/12/2019	155.683,72
Fondo ammortamento al 31/12/2019	155.265,75
Valore di bilancio al 31/12/2019	417,97

Opere d'arte

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	47.396,02

Apertura fondo ammortamento storico	0,00
Saldo al 31/12/2018	47.396,02
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2019	47.396,02
Fondo ammortamento al 31/12/2019	0,00
Valore di bilancio al 31/12/2019	47.396,02

Automezzi

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	29.500,00
Apertura fondo ammortamento storico	29.500,00
Saldo al 31/12/2018	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2019	29.500,00
Fondo ammortamento al 31/12/2019	29.500,00
Valore di bilancio al 31/12/2019	0,00

Biblioteca

Situazione al 31/12/2018:	euro
Apertura storico	154.935,20
Apertura fondo ammortamento storico	0,00
Saldo al 31/12/2018	154.935,20
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2019	154.935,20
Fondo ammortamento al 31/12/2019	0,00
Valore di bilancio al 31/12/2019	154.935,20

In considerazioni della riduzione del Diritto Annuale e della necessaria e conseguente razionalizzazione dei costi, dal 1 gennaio 2017 il personale ISR è stato trasferito nei locali della sede della Camera di Commercio; tramite PEC, nel marzo 2017, l'ISR ha formalizzato la restituzione alla Camera dei locali concessi con contratto di comodato e precisamente: 1°, 2° e 3° piano dello stabile di proprietà camerale in Carrara - Via Carlo Rosselli n. 6; n. 1 ufficio situato nella sede camerale; arredi ed attrezzature necessarie al funzionamento degli stessi, così come dettagliatamente individuati con deliberazioni di Giunta Camerale n. 2 del 24 gennaio 2008, n. 108 del 28 ottobre 2010, n. 146 del 15

dicembre 2010, n. 61 del 28 giugno 2011, n. 6 del 27 gennaio 2012 e n. 50 del 24 aprile 2013. Si ricorda che in piano terra dell'immobile di Corso Rosselli è occupato dall'Archivio storico camerale.

In base all'Accordo di Programma sottoscritto dall'Ente Camerale con il Comune di Carrara in data 22 dicembre 2005, risultano messi a disposizione del Comune la parte di immobile occupata dal "Museo del Marmo" e gli spazi esterni (escluso quelli pertinenziali e fisicamente perimetrali relativi alla palazzina ex sede degli uffici camerale metrico e controllo prodotti) del complesso di proprietà della Camera di Commercio ubicato in Viale XX Settembre, località Stadio, nel Comune di Carrara. In base al suddetto Accordo la Camera concede, altresì, in comodato n. 17 beni di sua proprietà aventi valenza museale.

L'Accordo è finalizzato a definire ed attuare in maniera coordinata tutte quelle attività che per la loro specifica rilevanza e connessione con il settore lapideo (quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: mostre, convegni, seminari informativi) hanno come loro sede naturale di svolgimento il suddetto complesso immobiliare.

Si ricorda altresì, che nei locali ubicati presso il Museo del Marmo, la Camera di Commercio ha attivato il servizio di biblioteca specializzata che, con un patrimonio di quasi 19.000 monografie moderne e più di 650 testate di periodici, per un totale di circa 75.000 volumi, rappresenta una realtà significativa nel sistema bibliotecario provinciale; un centro documentale specializzato sull'informazione economica con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali dell'economia del territorio, specificatamente del settore tradizionale del marmo e delle attività ad esso connesse.

Alla documentazione relativa sia alla storia economica, alla statistica ed al diritto sia all'evoluzione della tradizione apuana sin dai tempi in cui il marmo era conosciuto, si affianca l'ampia letteratura sui diversi settori rappresentativi della realtà economica della provincia di Massa-Carrara, costituita dalle indagini congiunturali e dalle pubblicazioni periodicamente realizzate dall'ISR, l'Azienda Speciale della Camera.

L'apprezzamento degli utenti, in gran parte studenti universitari e ricercatori, operatori economici, professionisti ed appassionati di storia locale, si indirizza prevalentemente verso alcune sezioni di particolare interesse:

- Sezione Locale (851 titoli): documenti riguardanti le Province di Massa-Carrara e della Spezia;
- Sezione marmo (266 titoli): documenti riguardanti il marmo, pietre e affini dal punto di vista geologico, artistico, legislative e commerciale;
- Sezione pubblicazioni in lingua straniera (429 titoli): documenti in lingua straniera posseduti dalla CCIAA;
- Sezione periodici: testate locali dai primi del '900, periodici del periodo fascista, quotidiani nazionali rilegati ed in costante aggiornamento;
- Fondo Emanuele Repetti (1.286 titoli): pubblicazioni e materiali documentari relativi alla storia sociale e politica, alla storia dell'arte, all'archeologia, alla geologia, al restauro, alle attività industriali artigianali e commerciali di Carrara, Massa, Lunigiana e territori limitrofi.

La fruizione da parte dei visitatori è resa possibile attraverso la catalogazione e l'indicizzazione dei testi esistenti, secondo i codici standard internazionali; la Biblioteca Camerale aderisce alla Rete delle biblioteche della Provincia di Massa-Carrara (RE.PRO.BI.) ed il catalogo indicizzato è consultabile sul sito www.reprobi.it.

Il suddetto servizio è stato affidato dalla Camera per la gestione operativa all'Azienda Speciale Istituto di Studi e di Ricerche.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e quote

Come stabilisce la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 marzo 2008, il valore delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio 2007 della Camera di Commercio coincide con quello del bilancio d'esercizio delle singole partecipate, e precisamente frazione dei patrimoni netti esercizio 2006.

A seguito dell'adozione dei principi contabili per le Camere di Commercio, occorre distinguere tra partecipazioni "controllate e collegate" dalle "altre partecipazioni".

Per le partecipazioni "controllate e collegate" si deve procedere all'iscrizione per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto con rettifica dell'utile dell'esercizio distribuito.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26 comma 8 del Regolamento di Contabilità D.P.R. n. 254/2005) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74 comma 1 del citato Regolamento di Contabilità).

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel caso di perdita durevole la svalutazione è iscritta in conto economico.

La Camera di Commercio di Massa – Carrara possiede solo "altre partecipazioni" e, nel caso si riscontrino eventuali perdite di natura durevole, saranno assunti i provvedimenti del caso, e quindi aggiornato i valori di bilancio ai risultati dei consuntivi delle partecipazioni a fine esercizio.

Nell'esercizio 2019 è stata effettuata la svalutazione della partecipata IMM Carrara Spa sulla base dei consuntivi al 31 dicembre 2018, tenendo conto del trend negativo nonché del significativo scostamento rispetto al valore di bilancio.

Si evidenzia che l'Ente, come previsto prima dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) – art. 3, commi da 27 a 29, dal Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 – art. 4, dalla legge 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) n. 147 – art. 1, comma 569 e 569-bis e della Legge 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) n. 190 – art. 1 comma 612 ed oggi dal recente D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 20, ha provveduto a valutare l'opportunità, la redditività e l'interesse dell'Ente Camerale derivante dalle partecipazioni societarie possedute attraverso apposita relazione, che ha permesso agli Amministratori di decidere la dismissione od il mantenimento di alcune società in portafoglio.

Infine, con deliberazione di Giunta camerale n. 104 del 12 dicembre 2019 avente ad oggetto "Piano annuale di ricognizione delle partecipate (ex art.20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016)", la Camera ha confermato la situazione delle partecipate al 23 settembre 2016 risultante dalla deliberazione di Giunta camerale n. 12 del 20 gennaio 2017, con la quale era stata approvata la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione al 31 dicembre 2016. Pertanto, viene confermato il mantenimento delle quattro partecipate IMM Carrara, Infocamere, IC outsourcing, GAL.

Qui di seguito lo schema delle partecipazioni ancora in portafoglio, aggiornato alla data odierna.

RAGIONE SOCIALE	PARTECIPAZIONE				Note
	In house	Totale	Controllo ex cod. civ.	Minoritaria	

GRUPPO DI AZIONE LOCALE CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER S.C.R.L.	NO	NO	NO	SI	CONFERMATA
I.M.M. CARRARA S.P.A.	NO	NO	NO	SI	CONFERMATA
IC OUTSOURCING S.R.L.	SI	NO	NO	SI	CONFERMATA
INFOCAMERE S.C.P.A.	SI	NO	NO	SI	CONFERMATA
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SI	NO	NO	SI	QUOTA IN LIQUIDAZIONE
RETECAMERE SCRL	SI	NO	NO	SI	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE
UTC IMMOBILIARE E SERVIZI SCRL	SI	NO	NO	SI	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

Si riportano, inoltre, le imprese recedute verso cui la Camera vanta un credito.

BORSA MERCI TELEMATICA SCPA
G.A.T.T. SPA TERME DI EQUI IN CONCORDATO PREVENTIVO
PROGETTO CARRARA SPA
TECNOSERVICECAMERE SCPA
AGENZIA ENERGETICA DI MASSA CARRARA
JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
LOGISTICA TOSCANA SCRL

		Saldo al 31/12/2018		Saldo al 31/12/2019		Variazioni
Partecipazioni e quote in imprese controllate o collegate	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Partecipazioni e quote in altre imprese	€	190.766,98	€	167.119,62	€	-23.647,36

Le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto sono da considerarsi come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento, così come stabilito dai principi contabili delle Camere di Commercio.

Partecipazioni Azionarie ante 2007		Situazione al 31/12/2018		Variazioni		Situazione al 31/12/2019
Azionarie	€	137.489,92	€	-4.928,62	€	132.561,30

Descrizione	Percentuale Partecipazione	Valore al 31/12/2019
I.M.M. CARRARA S.P.A.	0,4957	119.085,50
INFOCAMERE S.C.P.A.	0,0292	13.475,80
TOTALE		132.561,30

Nel corso del 2019 si è provveduto a svalutare di € 4.928,62 la partecipata I.M.M. CARRARA S.P.A. adeguando il valore iscritto a bilancio al patrimonio netto dell'ultimo bilancio depositato all'Ufficio Registro Imprese.

Partecipazioni Azionarie post 2007		Situazione al 31/12/2018		Variazioni		Situazione al 31/12/2019
---------------------------------------	--	-----------------------------	--	------------	--	-----------------------------

Azionarie	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Altre Partecipazioni ante 2007		Situazione al 31/12/2018		Variazioni		Situazione al 31/12/2019
Altre Partecipazioni	€	11.217,61	€	-11.217,61	€	0,00

<u>Descrizione</u>	<u>Percentuale Partecipazione</u>	<u>Valore al 31/12/2019</u>
LOGISTICA TOSCANA SCRL IN LIQUIDAZIONE	2,8571	0,00
RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	0,0919	0,00
UTC IMMOBILIARE E SERVIZI SCRL IN LIQUIDAZIONE	3,7500	0,00
TOTALE		0,00

Nel corso del 2019 si è provveduto a cancellare il valore di LOGISTICA TOSCANA.

Altre Partecipazioni post 2007		Situazione al 31/12/2018		Variazioni		Situazione al 31/12/2019
Altre Partecipazioni	€	17.926,07	€	- 7.501,13	€	10.424,94

<u>Descrizione</u>	<u>Percentuale Partecipazione</u>	<u>Valore al 31/12/2019</u>
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	0,0907	982,02
GRUPPO DI AZIONE LOCALE CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER S.C.R.L.	11,3202	8.981,30
IC OUTSOURCING S.R.L.	0,0175	461,62
SI CAMERE SRL	0,3871	0,00
TOTALE		10.424,94

Nel corso dell'anno 2019 SI CAMERE S.R.L. ha proceduto all'acquisizione della quota in possesso della Camera per € 7.692,81, a fronte del valore a bilancio di € 7.501,13.

La società è pertanto uscita dal portafoglio delle partecipate.

Crediti per Partecipazioni recedute		Situazione al 31/12/2018		Variazioni		Situazione al 31/12/2019
Partecipazioni Recedute	€	24.133,38	€	3.800,07	€	28.880,29

<u>Descrizione</u>	<u>Percentuale Partecipazione</u>	<u>Valore al 31/12/2019</u>
BORSA MERCI TELEMATICA SCPA	0,0126	310,17

G.A.T.T. SPA TERME DI EQUI IN CONCORDATO PREVENTIVO	0,5809	0,00
PROGETTO CARRARA SPA IN LIQUIDAZIONE	0,0335	21.054,44
TECNOSERVICECAMERE SCPA	0,0163	565,86
AGENZIA ENERGETICA DI MASSA CARRARA IN LIQUIDAZIONE	3,2300	1.629,12
JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0,0175	573,79
LOGISTICA TOSCANA SCRL LIQUIDATA	2,8571	3.800,06
TOTALE		27.933,45

Nel corso dell'anno 2019 JOBCAMERE S.R.L. ha versato alla Camera € 629,30 quale acconto, rispetto al bilancio finale di liquidazione, di parte della riserva straordinaria composta dagli utili maturati negli esercizi precedenti.

Si è inoltre proceduto a registrare fra i crediti LOGISTICA TOSCANA per un importo pari a € 3.800,06, relativo ad eventuali crediti fiscali derivanti dal piano di riparto della liquidazione da incassare dall'Agenzia delle Entrate; al riguardo, si è provveduto a contabilizzare prudenzialmente, per pari valore, una apposita posta nel Fondo di svalutazione.

Infine, si segnala che la società TIRRENO BRENNERO, da cui la Camera è receduta nel 2017, ha liquidato la somma di € 2.893,61, contabilizzata fra i proventi mobiliari.

Altri investimenti mobiliari

Non sono presenti altri investimenti mobiliari.

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontante a € 367.609,40.

Nel corso del 2019 sono stati concessi due nuovi prestiti per un importo complessivo di € 43.866,99 ed accantonati interessi in conto capitale per € 121,32.

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è pari, attualmente, all'1,5%.

Si precisa che gli interessi mensili sono contabilizzati tra i proventi della gestione dell'Ente.

B Attivo Circolante

d) Rimanenze di magazzino

		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
Rimanenze	€	41.122,84	€	66.496,92	€	25.374,08

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al costo di acquisto.

e) Crediti di funzionamento

Descrizione	€	31/12/2018	€	31/12/2019
Crediti da diritto annuale	€	117.329,26	€	93.472,40
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€	16.000,00	€	32.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	€	10.623,60	€	55.369,17

Crediti verso clienti	€	165.548,71	€	199.481,53
Crediti per servizi c/terzi	€	1.280,60	€	1.280,60
Crediti diversi	€	258.982,35	€	227.726,21
Erario c/IVA	€	2.838,75	€	3.360,37
Anticipi a fornitori	€	0,00	€	0,00
TOTALE	€	572.603,27	€	612.761,28

Nel dettaglio si specifica quanto segue.

Crediti da diritto annuale: Il diritto annuale è un tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580. Le misure del diritto annuale sono definite annualmente con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi dell'articolo 18 – comma 6 – della Legge 580/1993, è stato provveduto a fissare, da parte della Giunta Camerale l'aumento del diritto annuale nella misura del 20% per il quinquennio 2008/2012.

Per l'esercizio 2013, la Giunta Camerale con atto n.64 del 28/6/2012 ha stabilito la maggiorazione nel 10%, in luogo del 20% fino a quel momento praticato.

Per l'esercizio 2016, la Giunta Camerale con atto n. 135 del 26/11/2015 ha approvato la maggiorazione del 20% ed il Consiglio con atto n. 17 in pari data.

Per l'esercizio 2017 l'Ente camerale non ha approvato alcuna maggiorazione della misura del diritto annuale, mentre nel 2018 la Camera, con atto del Consiglio n. 11 del 16/06/2018, ha approvato la maggiorazione del 20% con l'approvazione dei progetti

“Impresa Digitale”, “Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo” e “Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni”. Nel corso del 2019 i tre progetti sono stati realizzati conseguendo in pieno gli indicatori di risultato attribuiti dal MISE. Con il 2019 si è concluso il primo triennio dei Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale e le risorse non rendicontate, pari a euro 8.551,68, sono destinate ai progetti da realizzare nel corso del triennio 2020-2022.

Per le suddette risorse, come da apposite indicazioni Ministeriali, si è pertanto provveduto ad effettuare la registrazione di apposito risconto passivo quale quota del diritto annuale incassata nel 2019 non di competenza per attività non realizzate (registrazione effettuata sul conto 310011 per € 8.851,68).

Com'è noto, il versamento del diritto annuale deve essere effettuato dalle imprese in un'unica soluzione entro il termine stabilito per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi. L'Agenzia delle Entrate successivamente comunica al sistema camerale:

- le informazioni relative alle singole operazioni di versamento mediante F24 eseguite nel corso dell'esercizio;
- il fatturato realizzato dai soggetti iscritti nella sezione ordinaria, momento, questo, nel quale la Camera di Commercio è in grado di individuare l'esatto importo del diritto dovuto dalle stesse imprese (estate anno X+1).

Per quanto attiene i ruoli riferiti alle annualità dal 2001 al 2010 comprese si è provveduto, a seguito apposite comunicazioni pervenute dall'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto disposto dal DL n. 119/2018, all'azzeramento dei relativi crediti con corrispondente eliminazione degli appositi accantonamenti a fondo svalutazione crediti. Si è provveduto all'eliminazione dei relativi crediti per diritto annuale appostati sul bilancio camerale per € 9.409.235,53 ed all'azzeramento dei relativi fondi svalutazione (per € 9.351.687,74), con la registrazione di una sopravvenienza passiva di € 57.547,79.

Gli incassi, comunque di modesto importo, pervenuti e riferiti alle suddette annualità sono stati contabilizzati in un apposito conto, in attesa delle possibili richieste di rimborso.

Al fine di iscrivere in bilancio il dovuto per il 2019, riferito al fatturato 2018, i dati puntuali non sono ancora disponibili, in quanto Sogei li trasmetterà a Infocamere, e dunque alla Camera, nella prossima estate.

A tutt'oggi la misura del credito per il diritto annuale 2019 è oggetto di una stima elaborata da Infocamere secondo i principi contabili delle Camere di Commercio, nonché alle indicazioni dell'apposita Commissione Ministeriale in risposta a problematiche sollevate nell'ambito della prima applicazione, emanati con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2008.

Detti principi stabiliscono che, in via transitoria, i proventi da diritto annuale del 2019 debbano essere determinati sull'importo risultante dalle somme incassate di competenza nell'anno maggiorate di un ammontare non riscosso, pari ad una sommatoria di voci che costituisce il "Credito da imprese inadempienti per diritto annuale formatosi 2019":

- a) stima del diritto annuale non riscosso (€ 903.963,79), elaborata da Infocamere;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente (€ 272.470,31);
- c) interessi di competenza dell'esercizio (€ 1.945,52), calcolati sull'importo di cui al punto precedente, al tasso legale del 0,8%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31 dicembre 2019,

per un totale di € 1.119.852,09 che va ad aggiungersi ai crediti nominali per il Diritto annuale degli anni precedenti.

Il valore nominale del credito così definito, deve essere poi svalutato in ragione del probabile mancato incasso.

Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di competenza 2019 calcolato in € 1.048.649,05 e imputato tra i costi correnti, i suddetti principi contabili, stabiliscono altresì di applicare al valore complessivo come sopra stabilito la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli e precisamente diritto 90,78%, sanzione 83,05% e interessi 90,08%.

La voce crediti da diritto annuale tiene conto, altresì, degli sgravi concessi nel corso dell'esercizio. Nel corso degli esercizi 2017, 2018 e 2019 si è provveduto ad un'attenta disamina delle poste inserite nel credito da Diritto Annuale allo scopo di procedere anche ad una rilettura del relativo fondo svalutazione crediti al completamento del progetto di riallineamento del credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi a ruolo per le annualità dal 2011 al 2016 compresi. Si fa presente che la Camera di Commercio di Massa-Carrara svaluta in media il 98% del credito da diritto annuale.

Il dettaglio del credito da diritto, sanzioni e interessi, e del relativo fondo svalutazione crediti diviso per anno è il seguente:

	CREDITO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE, SANZIONI ED INTERESSI
DIRITTO ANNUALE 2011 Totale	1.324.681,99	1.324.681,99
DIRITTO ANNUALE 2012 Totale	1.347.413,17	1.347.413,17
DIRITTO ANNUALE 2013 Totale	1.319.465,72	1.319.465,72
DIRITTO ANNUALE 2014 Totale	1.395.862,20	1.395.862,20
DIRITTO ANNUALE 2015 Totale	1.047.150,10	1.045.812,43
DIRITTO ANNUALE 2016 Totale	1.068.934,44	1.065.827,34
DIRITTO ANNUALE 2017 Totale	804.138,00	796.538,00

DIRITTO ANNUALE 2018 Totale	1.070.040,19	1.056.401,19
DIRITTO ANNUALE 2019 Totale	1.178.378,52	1.048.649,05
Totale generale	10.556.064,33	10.400.651,09

Nel corso del 2019 non sono stati versati all'Ente camerale da Equitalia/Agenzia delle Entrate somme per le quali non è stato possibile avere dettaglio per la contabilizzazione, come invece accaduto in annualità precedenti.

Le somme in argomento, confluite nel conto numero 121010 denominato "Fondo per somme introitate su ruoli diritto annuale", presenta pertanto lo stesso saldo rispetto al 31 dicembre 2018 pari ad € 61.931,74.

Crediti verso organismi del sistema camerale: si tratta principalmente di crediti per finanziamento di iniziative effettuate dall'Ente camerale.

Crediti verso clienti: relativi principalmente a fatture commerciali per attività ufficio metrico, conciliazione ed internazionalizzazione non pagate relative agli esercizi precedenti, nonché a fatture commerciale per attività agricola per la quale è stata attivata la procedura di recupero crediti ex lege tramite l'Ufficio Repressione e Frodi e a diritti di segreteria e fatture accertati nell'ultima quindicina dell'anno 2019 e per i quali le reversali d'incasso sono state emesse nell'esercizio 2020.

Crediti per servizi conto terzi, sono presenti principalmente anticipi relativi a trasferte in corso di regolazione a cavallo dell'esercizio.

Tra i **crediti diversi** sono compresi, tra l'altro, il rimborso come da sentenza 766/2011 del 9.7.2011 della Suprema Corte di Appello di Genova, i crediti per ruoli ex UPICA, il recupero da Unioncamere Nazionale del costo del dipendente in distacco sindacale, i crediti verso l'erario, nonché i crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi da altre Camere di Commercio.

L' **Erario conto IVA** è pari a € 3.360,37 (IVA differita, IVA da liquidazione periodica e acconto IVA).

f) Disponibilità liquide

		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
Depositi bancari	€	9.632.934,07	€	9.405.095,30	€	-227.838,77
Depositi postali	€	2.772,96	€	9.234,03	€	6.461,07
Cassa contanti	€	233,33	€	72,50	€	-160,83

I saldi rappresentano la disponibilità liquida alla chiusura dell'esercizio.

Si precisa che l'importo indicato nella posta "Depositi bancari" comprende il saldo del conto di tesoreria 122000 pari a € 9.400.652,15 oltre al conto transitorio 122006 "banca c/incassi da regolarizzare" per € 4.443,15 relativo all'anno 2018.

C Ratei e risconti

		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
Ratei attivi	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Risconti attivi	€	2.177,73	€	174,66	€	-2.003,07

Quanto schematizzato misura proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; i ratei ed i risconti prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi riguardano costi anticipati principalmente per utenze/trasporti.

D Conti d'ordine

		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
Conti d'ordine	€	36.022,53	€	36.022,53	€	0,00

I conti d'ordine pari ad € 36.022,53 si riferiscono ad obbligazioni dell'Ente Camerale ad esecuzione differita, ovvero aventi durata pluriennale (voce di bilancio "creditori conto impegni").

A Patrimonio netto

		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
	€	11.951.438,67	€	11.389.355,48	€	-562.083,19

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
Patrimonio netto	€	11.810.039,39	€	11.111.918,90	€	-698.120,49
Riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/97	€	376.525,43	€	376.525,43	€	0,00
Riserva di rivalutazione partecipazioni	€	23.438,35	€	13.356,64	€	-10.081,71
Riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali	€	439.555,99	€	439.555,99	€	0,00
Avanzo/disavanzo economico	€	- 698.120,49	€	-552.001,48	€	146.119,01
TOTALE	€	11.951.438,67	€	11.389.355,48	€	-562.083,19

B Debiti di finanziamento

Non risultano debiti di finanziamento al 31 dicembre 2019.

C Trattamento di fine rapporto

Descrizione		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
Fondo T.F.R.	€	352.929,78	€	407.142,63	€	27.190,42
Fondo T.F.R: per Fondo Perseo	€	8.844,38	€	8.844,38	€	0,00
Indennità fine rapporto	€	1.547.972,37	€	1.648.770,69	€	100.798,32
Totale Trattamento di Fine Rapporto	€	1.909.746,53	€	2.064.757,70	€	155.011,17

La voce "trattamento di fine rapporto" rappresenta il debito effettivo della Camera verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di

legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, tenendo conto della ricollocazione a seguito adesione del personale camerale al fondo completare denominato "Perseo-Sirio".

D Debiti di funzionamento

Descrizione	€	31/12/2018	€	31/12/2019	€	Variazioni
Debiti verso fornitori	€	212.818,93	€	398.683,79	€	185.864,86
Debiti verso società e organismi del sistema camerale	€	24.134,97	€	68.828,37	€	44.693,40
Debiti verso organismi nazionali e comunitari	€	4.300,00	€	3.400,00	€	-900,00
Debiti tributari e previdenziali	€	133.385,31	€	127.576,01	€	-5.809,30
Debiti verso dipendenti	€	66.803,09	€	71.750,70	€	4.947,61
Debiti verso organi istituzionali	€	10.493,02	€	12.914,94	€	2.421,92
Debiti diversi	€	329.666,52	€	382.834,49	€	53.167,97
Debiti per servizi c/terzi	€	837.642,19	€	840.914,43	€	3.272,24
TOTALE	€	1.619.244,03	€	1.906.902,73	€	287.658,70

Il **debito verso fornitori** al 31/12/2019 è da mettere in relazione principalmente alle spese impegnate a fine esercizio per l'acquisizione di beni e servizi.

Nel **debito verso società e organismi del sistema camerale** trovano contabilizzazione i debiti nei confronti della Camera di Commercio di Roma per ripartizione delle spese sostenute ex art. 3 comma 2 L. 557/1971 e art. 38 L. 273/2002 e per la quota associativa di Unioncamere il cui pagamento è avvenuto nel 2020.

I **debiti tributari e previdenziali** sono da riferirsi alle ritenute fiscali e previdenziali operate nel mese di dicembre 2019 e versate nel mese di gennaio 2020.

Nei **debiti verso dipendenti** sono contabilizzati, tra gli altri, le competenze relative a missioni, straordinario, ecc. del personale dipendente liquidate nel 2019 e le ferie non godute al 31/12/2019

I **debiti verso organi statutari istituzionali** sono riferiti alle competenze agli organi istituzionali e si riferiscono ai gettoni delle commissioni camerali, nonché le competenze non ancora liquidate al Presidente riferite ad una parte dell'anno 2014, al Collegio dei Sindaci Revisori per le competenze del secondo semestre 2019 e all'OIV per l'annualità 2019.

I **debiti diversi** rappresentano principalmente:

- Per € 70.441,12 i debiti diversi
- per € 97.128,34 il debito per progetti e iniziative,
- per € 6.397,97 i debiti per oneri da liquidare,
- per € 580,50 le cauzioni ricevute da terzi,
- per € 1.957,70 le note credito da pagare,
- per € 95.794,43 il debito per incassi diritto annuale, sanzioni ed interessi da regolarizzare,
- per € 61.580,42 gli oneri a carico dell'Ente per versamenti del diritto annuale, sanzioni e interessi da attribuire,
- per € 38.359,64 gli oneri a carico dell'Ente per versamenti del diritto annuale e sanzioni

a favore di altre Camere di Commercio.

-Per € 3.372,10 versamenti da rimborsare ex art. 22 del D.Lgs 112/1999,

-per € 2.032,51 il debito conto transitorio.

Debiti per servizi conto terzi: si tratta principalmente di somme incassate dalla Camera di Commercio per diritto annuale e non dovute.

E Fondi rischi e oneri

Il **fondo rischi ed oneri** è pari complessivamente a € 406.738,03

Descrizione	€	31/12/2018	€	31/12/2019	€	Variazioni
Fondo imposte e tasse	€	4.934,00	€	7.836,00	€	2.902,00
Altri fondi	€	537.727,96	€	398.902,03	€	-138.825,93
TOTALE	€	542.661,96	€	406.638,03	€	-135.923,93

Il **fondo imposte e tasse** è al 31/12/2019 pari a € 7.836,00.

Fra gli **altri fondi**:

Il “fondo spese future”, pari a € 249.301,78, è ritenuto sostanzialmente congruo e tiene conto principalmente degli accantonamenti effettuati sul conto degli interventi promozionali, nonché per il rimborso delle spese legali sostenute da amministratori e dipendenti;

Il “fondo oneri contrattuali dirigenti” ammonta a € 2.070,86, il “fondo oneri produttività dirigenti” a € 23.834,18 e il “fondo oneri produttività personale” a € 77.358,85 comprensivo del premio incentivante e delle indennità;

La voce “Fondo oneri contenzioso” istituita a seguito inizio controversie giudiziarie negli anni precedenti, ammonta ad € 46.336,36, mentre il “Fondo Rischi ed Oneri futuri” risulta azzerato da fine 2017.

F Ratei e risconti passivi

		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
Ratei passivi	€	25.840,26	€	282,26	€	-25.558,00
Risconti passivi	€	0,00	€	8.551,68	€	8.551,68
TOTALE	€	25.840,26	€	8.833,94	€	-17.006,32

Tali poste sono relative a quote di costo maturate nell'esercizio con manifestazione finanziaria prevista per l'esercizio 2020.

G Conti d'ordine

		31/12/2018		31/12/2019		Variazioni
Conti d'ordine	€	36.022,53	€	36.022,53	€	0,00

I conti d'ordine pari ad € 36.022,53 si riferiscono ad obbligazioni dell'Ente Camerale ad esecuzione differita ovvero aventi durata pluriennale (voce di bilancio “impegni da liquidare”).

Conto economico

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

	€	Saldo al 31/12/2018	€	Saldo al 31/12/2019	€	Variazioni
Proventi correnti	€	3.740.959,62	€	3.821.170,17	€	80.210,55

Di seguito il dettaglio.

Descrizione	€	31/12/2018	€	31/12/2019
Diritto annuale	€	2.551.726,44	€	2.616.678,00
Diritti di segreteria e oblazioni	€	920.580,20	€	902.120,26
Contributi trasferimenti e altre entrate	€	168.514,51	€	214.016,17
Proventi da gestione di beni e servizi	€	122.088,06	€	62.981,66
Variazione delle rimanenze	€	-21.949,59	€	25.374,08
Totale proventi gestione corrente	€	3.740.959,62	€	3.821.170,17

Il **diritto annuale** è comprensivo dell'incremento della misura del diritto annuale del 20% come da decisione del Consiglio Camerale con apposito atto.

I **diritti di segreteria e le oblazioni** comprendono i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali. Si registra un decremento rispetto al dato di consuntivo dell'esercizio precedente, anche per le ulteriori azioni di decertificazione messe in atto a livello nazionale, oltre ad un lieve decremento delle sanzioni amministrative.

I **contributi e trasferimenti**, registrano un incremento rispetto al 2018, mentre calano i **proventi da gestione di beni e di servizi**, prevalentemente per minori introiti per ricavi dell'attività commerciale e vendita di business key-CNS, per l'organizzazione di corsi e di percorsi formativo per mediatori, ricavi ufficio metrico ed attività di controllo vini.

La voce "**variazione delle rimanenze**" è pari a € 25.374,08.

B) Oneri correnti

	€	Saldo al 31/12/2018	€	Saldo al 31/12/2019	€	Variazioni
Oneri correnti	€	4.496.170,54	€	4.511.717,29	€	15.546,75

Gli oneri della gestione corrente sono così suddivisi:

Personale

Descrizione	€	31/12/2018	€	31/12/2019
Competenze personale	€	1.185.800,45	€	1.174.603,26
Oneri sociali	€	265.736,93	€	291.939,97
Accantonamenti al TFR	€	139.388,77	€	155.201,67
Altri costi	€	13.990,16	€	14.114,70
Totale Personale	€	1.604.916,31	€	1.635.859,60

La voce **personale** comprende l'intera spesa per il personale dipendente. Al 31 dicembre 2019 l'organico della Camera era costituito da:

- n. 1 Segretario Generale con contratto a tempo determinato;

- n. 31 unità a tempo indeterminato (10 funzionari, 17 impiegati di cui 1 in distacco sindacale e 4 tra esecutori tecnici ed amministrativi).

La riduzione complessiva del costo del personale dovuta all'uscita a fine 2018 di due unità di categoria C è mitigata dagli effetti del rinnovo del CCNL del personale non dirigente 2016/2018 su retribuzioni ed accantonamento.

Funzionamento

Descrizione	€	31/12/2018	€	31/12/2019
Prestazione servizi	€	635.345,89	€	529.323,20
Godimento beni di terzi	€	3.425,07	€	3.594,47
Oneri diversi di gestione	€	426.478,69	€	397.039,36
Quote associative	€	199.795,97	€	184.180,20
Organi istituzionali	€	18.016,87	€	21.632,73
Totale Funzionamento	€	1.283.062,49	€	1.135.769,96

La voce **prestazione servizi** registra complessivamente una diminuzione di € 106.022,69 dovuta principalmente alla riduzione dei seguenti costi: oneri telefonici, oneri pulizie locali, oneri legali e rimborso spese legali, oneri manutenzione straordinaria immobili. Restano stabili gli oneri di riscaldamento, manutenzione ordinaria impianti, per assicurazioni postali e di recapito, buoni pasto. Registrano un aumento le spese di consumo acqua ed energia elettrica manutenzione per la sicurezza, oneri per consulenti ed esperti, le spese di funzionamento, le spese per la formazione non soggette a riduzione, spese per la formazione del personale ex lege art. 20 L. 580/93, rimborsi spese per missioni dipendenti e spese per la formazione del personale.

Anche la voce **oneri diversi di gestione** registra una diminuzione rispetto all'importo dell'anno 2018 di € 29.439,33 per una riduzione delle spese per materiali di consumo, mentre aumentano gli oneri per la cancelleria. Si registra una sensibile diminuzione dell'accantonamento imposte e tasse mentre aumenta l'IRES dell'anno. Stabili gli altri valori.

Risultano pure diminuite le **quote associative** per € 15.615,77, mentre registrano un lieve incremento i costi per **Organi Istituzionali** per € 3.615,86.

Si rinvia alla Relazione al bilancio ed in particolare alle tabelle di dettaglio del contenimento della spesa pubblica.

Interventi economici

Descrizione	€	31/12/2018	€	31/12/2019
Interventi economici	€	442.467,98	€	504.786,27

Nella relazione al conto consuntivo sono evidenziate le iniziative svolte nell'esercizio 2019, facendo riferimento agli interventi della Camera nell'ambito dei progetti approvati dal Consiglio Camerale, successivamente specificati dalla Giunta Camerale e quindi attuati dalla dirigenza e dagli uffici.

Ammortamenti ed accantonamenti

Descrizione	€	31/12/2018	€	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	€	1.593,87	€	0,00
Immobilizzazioni materiali	€	187.519,08	€	188.852,34
Svalutazione crediti	€	976.610,81	€	1.052.449,12
Fondi rischi e oneri	€	0,00	€	0,00
Totale Ammortamenti ed accantonamenti	€	1.165.723,76	€	1.241.301,46

Per quanto concerne gli **ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali**, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	€	2018	2019
Software	€	1.593,87	0,00
Costi di progetti pluriennali	€	0,00	0,00
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	1.593,87	0,00
Fabbricati	€	86.995,36	87.135,73
Impianti speciali di comunicazione	€	0,00	0,00
Impianti generici	€	95.173,33	95.192,47
Tipografia	€	0,00	0,00
Mobili d'ufficio	€	0,00	0,00
Arredi	€	275,68	275,68
Macchine e apparecchi e attrezzatura varia	€	982,45	1.885,26
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche e calcolatrici	€	4.092,26	4.363,20
Autoveicoli e motoveicoli	€	0,00	0,00
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	€	187.519,08	188.852,34

Si ricorda come la Camera di Commercio ha provveduto nell'anno 2014 alla ridefinizione dei coefficienti e del piano di ammortamento delle immobilizzazioni, in quanto ha reputato opportuno, in sede di aggiornamento di Bilancio, procedere alla loro modifica in ragione della necessità dell'allungamento dei tempi di utilizzo dei beni e quindi della loro "vita utile", in conseguenza delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dalle recenti normative (spending review). La modifica è stata effettuata in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ed in particolare di quanto indicato nel Documento 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

La voce **svalutazione crediti** si riferisce alla riduzione del credito per diritto annuale dell'anno 2019 a seguito dell'emissione del ruolo, così come previsto dai nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

Risultato della gestione corrente (A – B)

Descrizione	€	2018	€	2019
Proventi correnti	€	3.740.959,62	€	3.821.170,17
Oneri correnti	€	- 4.496.170,54	€	-4.517.717,29
Risultato della gestione corrente	€	- 755.210,92	€	-696.547,12

Si registra un risultato negativo della gestione corrente per l'esercizio 2019, dovuto principalmente alla riduzione del diritto annuale, quale conseguenza dell'attuazione dell'art. 28, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, nonché per costi che devono essere inseriti nelle spese di funzionamento ma non attinenti al processo produttivo dei servizi camerari, quali a titolo esemplificativo: oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica e rimborso spese legali. Si evidenzia come i proventi correnti siano invece aumentati.

C Gestione finanziaria

Descrizione	€	2018	€	2019
Proventi finanziari	€	4.092,43	€	12.422,25
Oneri finanziari	€	0,00	€	0,00
Risultato della gestione finanziaria	€	4.092,43	€	12.422,25

Nei proventi finanziari sono stati contabilizzati, tra gli altri, gli interessi attivi dei c/c di tesoreria (€71,14), gli interessi sui prestiti al personale (€ 4.737,36), proventi mobiliari (€ 3.585,91) ed interessi attivi su cartelle diritto annuale (€ 4.027,84). La riduzione del tasso di interesse è dovuta al passaggio delle risorse depositate presso l'Istituto di Credito Cassa di Risparmio di Carrara dal 1 gennaio 2015 alla Banca d'Italia, a seguito dell'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984 n. 720, ai sensi dell'articolo 1, comma 391, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

D Gestione straordinaria

Descrizione	€	2018	€	2019
Proventi straordinari	€	127.995,88	€	220.165,07
Oneri straordinari	€	-65.183,10	€	-83.113,06
Risultato della gestione straordinaria	€	62.812,78	€	137.052,01

Proventi straordinari

I **proventi straordinari** ammontano a complessivi € 220.165,07 e precisamente:

- Sopravvenienze attive – ex UPICA, R.I. e altri per € 26.654,20
- Diritto annuale anni precedenti per € 61.332,56
- Interessi da diritto annuale anni precedenti per € 20.011,42
- Plusvalenze da alienazioni per € 3.802,69
- Sopravvenienze attive per € 108.364,20; si segnala, per importi, la riduzione del Fondo svalutazioni crediti da diritto annuale 2012 e 2013 effettuata per il riallineamento del fondo, che ha generato due sopravvenienze di € 36.500,00:

Beneficiario	Desc. Transazione	
UNIONE ITALIANA CCIAA	R. N°814/2019 - GIROCONTO: CORRETTA IMPUTAZIONE CONSUNTIVO 2018	551,31

Camera di Commercio di Massa-Carrara

Allegato D) alla deliberazione di Consiglio Camerale n. 4 del 26.06.2020

già Allegato D) alla deliberazione di Giunta Camerale n. 17 del 28.05.2020

GAIA SPA	R. N°815/2019 - GIROCONTO: CORRETTA IMPUTAZIONE CONSUNTIVO 2018	1.664,78
CCIAA DI ROMA	ODI MS_ISTP_19-744 Numero NCCIAARM2019 Del 31-DIC-19 RIDUZIONE DEBITO - PAGAMENTO EFFETTUATO NEL 2020	3.000,00
AGENZIA DELLE ENTRATE	ODC MS_COSTI_19-6 Numero NCACCIVA18 Del 31-DIC-19 STORNO FATT.ACCIVA18 PER DOPPIA IMPUTAZIONE	1.468,72
AGENZIA DELLE ENTRATE	ODC MS_COSTI_19-7 Numero NC1001/2018 Del 31-DIC-19 STORNO PER DUPLICAZIONE FATTURA	1.468,72
CLIENTI DIVERSI	Altri proventi ist. MS_ISTA_19-100 Del 31-DIC-19 Riferimento Interno 100 INCASSO ECCELENZE DI PAGAMENTI VARI DA AG. ENTRATE	1.349,62
CLIENTI DIVERSI	Altri proventi ist. MS_ISTA_19-108 Del 31-DIC-19 Riferimento Interno 108 ECCELENZA SU BONIFICO ROSSELLA SCLAVI MED-19/00044	0,3
CLIENTI DIVERSI	Altri proventi ist. MS_ISTA_19-109 Del 31-DIC-19 Riferimento Interno 109 ECCELENZA SU BONIFICO ROBERTO CATARINOLO MED-19/00058	27
CLIENTI DIVERSI	Altri proventi ist. MS_ISTA_19-110 Del 31-DIC-19 Riferimento Interno 110 ECCELENZE INCASSO VERIFICA STRUMENTI METRICI STUDIO TONINI DONNINI	2
CLIENTI DIVERSI	Altri proventi ist. MS_ISTA_19-111 Del 31-DIC-19 Riferimento Interno 111 INCASSO BONIFICO PERRONE BIAGIO SALMI - AVVIO PROCEDURA MEDIAZIONE	48,8
INAIL CARRARA	R. N°1684/2019 - GIROCONTO: LIQUIDAZIONE INAIL	120,93
NOMINATIVI DIVERSI	R. N°1695/2019 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.100,87
NOMINATIVI DIVERSI	R. N°1694/2019 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZE ATTIVE	60
NOMINATIVI DIVERSI	R. N°1693/2019 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZE ATTIVE	56,24
NOMINATIVI DIVERSI	R. N°1698/2019 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZA	1.500,00
NOMINATIVI DIVERSI	R. N°1697/2019 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZE	3.342,22
NOMINATIVI DIVERSI	R. N°1701/2019 - GIROCONTO: CORRETTA IMPUTAZIONE CONTABILE	16.000,00
ESTRA ENERGIE SRL	R. N°1724/2019 - GIROCONTO: ALLINEAMENTO SCRITTURE CONSUNTIVO 2018	1.996,29
AGENZIA DELLE ENTRATE	R. N°1845/2019 - GIROCONTO: RILEVAZIONE SOP. ATTIVA	1.121,28
CLIENTI DIVERSI	R. N°1850/2019 - GIROCONTO: G/C INCASSO ECCELENZE DI PAGAMENTI VARI DA AG. ENTRATE REV.944	-1.349,62
PERSONALE DIPENDENTE - SEDE	R. N°1857/2019 - GIROCONTO: RIMBORSO COMUNE DI CARRARA	834,74
DIRITTO ANNUALE 2012	R. N°1859/2019 - GIROCONTO: RIDUZIONE FONDO SVALUTAZ	36.500,00
DIRITTO ANNUALE 2013	R. N°1858/2019 - GIROCONTO: RIDUZIONE FONDO SVALUTAZ	36.500,00

Oneri straordinari

Gli **oneri straordinari** ammontano a complessivi € 83.113,06. Più precisamente sono state rilevate le sopravvenienze passive da diritto annuale per € 1.832,08, per sanzioni da diritto annuale per € 66.424,26, per interesse da diritto annuale per 101,97 e minusvalenze da alienazione per € 946,84, nonché per le seguenti sopravvenienze passive per € 13.807,97:

Beneficiario	Desc. Transazione	Dare
LAVORAZIONE GRANITI DI DEL FREO & CORSINI - S.N.C.	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-1 Del 26-FEB-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-1	30
TONELLI RENATO S.R.L.	ODI MS_ISTP_19-247 Numero 1/2019 Del 14-GIU-19 RIMBORSO SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA CAMERA PER DIRITTO ANNUALE 2018	203
LA FENICE DI GHIOTTI DANIELE	ODI MS_ISTP_19-248 Numero 1/2019 Del 14-GIU-19 RIMBORSO SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA CAMERA PER DIRITTO ANNUALE 2018	53,21

Camera di Commercio di Massa-Carrara

Allegato D) alla deliberazione di Consiglio Camerale n. 4 del 26.06.2020

già Allegato D) alla deliberazione di Giunta Camerale n. 17 del 28.05.2020

BERTOCCHI ALESSANDRO	ODI MS_ISTP_19-249 Numero 1/2019 Del 14-GIU-19 RIMBORSO SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA CAMERA PER DIRITTO ANNUALE 2018	53
BORRINI FABRIZIO	ODI MS_ISTP_19-250 Numero 1/2019 Del 14-GIU-19 RIMBORSO SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA CAMERA PER DIRITTO ANNUALE 2018	53,5
CCIAA DI FIRENZE	ODI MS_ISTP_19-251 Numero 1/2019 Del 14-GIU-19 RIMBORSO SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA CAMERA PER DIRITTO ANNUALE 2018	102,41
CCIAA DI BERGAMO	ODI MS_ISTP_19-252 Numero 1/2019-ANN.-ANN. Del 14-GIU-19 PROCEDURA DI COMPENSAZIONE FRA LE CCIAA PER GLI ERRATI VERSAMENTI DEL DIRITTO ANNUALE	-12
CCIAA DI BERGAMO	ODI MS_ISTP_19-252 Numero 1/2019-ANN.-ANN. Del 14-GIU-19 PROCEDURA DI COMPENSAZIONE FRA LE CCIAA PER GLI ERRATI VERSAMENTI DEL DIRITTO ANNUALE	12
CCIAA TARANTO	ODI MS_ISTP_19-253 Numero 1/2019 Del 14-GIU-19 COMPENSAZIONE TRA CAMERE DEL DIRITTO ANNUALE VERSATO ERRONEAMENTE DA IMPRESE (ANNI 2014)	53
CCIAA DI LUCCA	ODI MS_ISTP_19-254 Numero 01/2019 Del 14-GIU-19 COMPENSAZIONE TRA LE CCIAA DI MASSA-CARRARA /LUCCA PER GLI ERRATI VERSAMENTI DEL DIRITTO ANNUALE DAL 2011 AL 2017	8.732,58
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA MASSA CARRARA S.P.	Giroconto Su Nota credito reg.1 MS_FA01_19-478 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT1-485	73,2
DODO L' ELETTRAUTO DI CENDERELLI FAUSTO	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-2 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-8	130
RADICE PIERLUIGI	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-6 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-3	50
DIESEL CENTER GEDA S.N.C. DI GEDA PAOLO E GEDA LUC	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-3 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-2	130
ELETTRAUTO PIERO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITI	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-9 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-7	130
OFFICINA MECCANICA A.C.R. DI ANTONIOLI DOMENICO &	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-4 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-6	130
DE CESARE FULVIA	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-5 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-4	50
GIANNINI ANDREA	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-8 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-5	50
CENDERELLI ENRICA	Giroconto Su Nota credito reg.2 MS_FA02_19-7 Del 09-SET-19 Riferimento Interno 2019/FAT2-9	362
PERSONALE DIPENDENTE - SEDE	Modifica credito MS_ISTA_19-134 Del 31-DIC-19 Riferimento Interno 134	87,47
DIRITTO ANNUALE 2018	Modifica credito MS_ISTA_19-135 Del 31-DIC-19 Riferimento Interno 135	88
AUTO 2 G S.P.A.	R. N°1686/2019 - GIROCONTO: G/C CORRETTA IMPUTAZIONE CONTABILE	1.200,00
AGENZIA DELLE ENTRATE	R. N°1842/2019 - GIROCONTO: G/C FATT. STORNATE NEL 2018	43,47
NOMINATIVI DIVERSI	R. N°1852/2019 - GIROCONTO: RISCONTI ATTIVI INIZIALI 2018- ONERI ASSICURATIVI	188,63
GAIA S.P.A.	R. N°1853/2019 - GIROCONTO: RISCONTI ATTIVI INIZIALI 2018	225,69
TELECOM ITALIA S.P.A.	R. N°1854/2019 - GIROCONTO: RISCONTI ATTIVI INIZIALI 2018	1.588,75

Descrizione	€	2018	€	2019
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	0,00	€	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	€	9.814,78	€	4.982,62
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	€	9.814,78	€	4.982,62

Nell'esercizio 2019 è stata effettuata la svalutazione di una partecipata in base ai principi contabili delle Camere di Commercio e alla vigente normativa, come specificato nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio

Descrizione	€	2018	€	2019
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€	-698.120,49	€	-552.001,48

La gestione economica dell'esercizio 2019 chiude con un disavanzo economico di € 552.001,48, comunque in diminuzione rispetto al disavanzo del 2018.

Il presente bilancio, composto dai seguenti documenti, in base alla circolare del MISE prot. 0050114 del 9/4/2015:

a - Il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);

b - Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;

c - Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 22 del medesimo regolamento);

d - La nota integrativa;

e - Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;

f - I prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.08.2008, n. 133 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;

g - Il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013;

h - La relazione sulla gestione e sui risultati che comprende i contenuti della relazione della giunta sull'andamento della gestione prevista dall'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005, della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013, del rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;

i - Relazione del Dirigente dell'Area Amministrativo - contabile dello stato di realizzazione del Piano Triennale 2014/2016 di cui all'art. 2 comma 597 della Legge n. 244/2007;

l - Allegato E previsto dall'art. 37 comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254;

m - Allegato F previsto dall'art. 37 comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254;

n - Modello n. 24 - Conto della gestione del consegnatario dei beni;

o - Modello n. 22 - Conto della gestione dell'Agente contabile consegnatario di azioni;

p - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi

q - Schema di concordanza delle scritture contabili con il Concessionario Equitalia S.p.A./Agenzia delle Entrate per i ruoli da Diritto Annuale (si provvederà con atto del Segretario Generale);

r - Schema di concordanza delle scritture contabili con il Concessionario Equitalia S.p.A./Agenzia delle Entrate per i ruoli da sanzioni ex Ufficio UPICA (si provvederà con atto del Segretario Generale);

s - Indicatore di tempestività dei pagamenti, redatto in base all'art. 41 del DL n. 66 /2014, conv. In L. n. 89/2014,

t - Schemi di bilancio dell'azienda speciale denominata Istituto di Studi e di Ricerche, come approvati dal Consiglio di Amministrazione ISR del 23 aprile 2019,

u - verbale del collegio dei sindaci revisori dell'Azienda Speciale ISR

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Camera di Commercio di Massa-Carrara

Allegato D) alla deliberazione di Consiglio Camerale n. 4 del 26.06.2020

già Allegato D) alla deliberazione di Giunta Camerale n. 17 del 28.05.2020

Carrara, 28 maggio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Enrico Ciabatti

IL PRESIDENTE
Dino Sodini

Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo Informatico della CCIAA di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti